

“Il Signore delle Formiche” al Cinema Teatro Lux di Busto Arsizio

Pubblicato: Giovedì 10 Novembre 2022



 Cinema Lux

 Piazza San Donato, 6

 Busto Arsizio

Venerdì 11/11 e domenica 13/11 alle ore 21.00 al Cinema Teatro Lux di Busto Arsizio sarà in programma il film “Il Signore delle Formiche” di Gianni Amelio presentato in concorso al festival di Venezia.

Con questo film Amelio richiama alla memoria il caso Baibanti denunciando l’Italia omofoba e bigotta di ieri e di oggi.

Alla fine degli anni 60 si celebrò a Roma un processo che fece scalpore. Il drammaturgo e poeta Aldo Braibanti fu condannato a nove anni di reclusione con l’accusa di plagio, cioè di aver sottomesso alla sua volontà, in senso fisico e psicologico, un suo studente e amico da poco maggiorenne. Il ragazzo, per volere della famiglia, venne rinchiuso in un ospedale psichiatrico e sottoposto a una serie di devastanti elettroshock, perché “guarisse” da quell’influsso “diabolico”. Alcuni anni dopo, il reato di plagio venne

cancellato dal codice penale. Ma in realtà era servito per mettere sotto accusa i “diversi” di ogni genere, i fuorilegge della norma. Prendendo spunto da fatti realmente accaduti, il film racconta una storia a più voci, dove, accanto all’imputato, prendono corpo i familiari e gli amici, gli accusatori e i sostenitori, e un’opinione pubblica per lo più distratta o indifferente. Solo un giornalista s’impegna a ricostruire la verità, affrontando sospetti e censure.

Un film sulla violenza e l’ottusità? della discriminazione. Uno spaccato della provincia italiana nei cruciali anni Sessanta, quando il benessere economico non andò? di pari passo con l’intelligenza delle cose, con l’apertura dei sentimenti.

Ad interpretare l’intellettuale è un ottimo Luigi Lo Cascio, che concede un ritratto sobrio e coerente del docente di filosofia. A scorrere sullo schermo ci sono numerosi argomenti, dai germi della lotta per i diritti civili all’ignoranza dettata dall’oscurantismo; il tutto legato dalla metafora delle formiche, insetti che il professor Braibanti (morto nel 2014) tanto amava e rispettava.

Un ritratto amaro di un Paese che ancora oggi, a distanza di oltre 50 anni, si ritrova diviso sui diritti civili.

Biglietto 5€ acquistabile anche on line (<https://ticket.cinebot.it/lux2/titolo/356>)
www.cineteatrolux.com

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it